



FOGLIO INFORMATIVO

Decorrenza: 3 febbraio 2020

DEPO DOLOMITI FIX

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Società per Azioni

Sede legale e amministrativa: Via Cassa di Risparmio 12 39100 Bolzano - Italia

Capogruppo del Gruppo Bancario CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Sito Internet: www.caribz.it - Indirizzo e-mail: info@sparkasse.it - PEC: certmail@pec.sparkasse.it

Tel.: 0471 - 231111 Fax: 0471 - 231999 - Codice ABI: 6045-9

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia: 6045.9

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione Registro imprese: 00152980215

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" - Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)"

CHE COS'E' IL DEPO DOLOMITI FIX

Il Depo Dolomiti Fix è un contratto di deposito a termine vincolato, accessorio al contratto di Conto Corrente o di Conto Deposito (Conto di appoggio), destinato alle persone fisiche, con il quale la Cassa di Risparmio di Bolzano Spa custodisce per conto del Cliente delle somme di denaro, restituendole alla scadenza convenuta e corrispondendo gli interessi pattuiti, calcolati ad un tasso che rimane fisso per tutta la durata del vincolo temporale.

Le somme vincolate nell'ambito del Deposito vincolato sono depositate su un rapporto collegato di natura accessoria rispetto al conto corrente di appoggio ed avente la medesima intestazione. E' necessario quindi essere titolari di un conto corrente di appoggio, per le cui caratteristiche si rimanda al relativo Foglio Informativo.

La somma di denaro vincolata deve provenire unicamente dal conto di appoggio; alla scadenza, la somma capitale e gli interessi maturati sono riaccreditati sempre sul medesimo conto di appoggio, al netto della ritenuta fiscale in vigore pro tempore e delle commissioni. Gli interessi potranno essere pagati anche con frequenza diversa e a date prestabilite durante la durata del vincolo, come definito di seguito.

Per tutta la durata dell'operazione le somme vincolate escono a tutti gli effetti dalla disponibilità del conto di appoggio e pertanto un utilizzo (addebito) del conto di appoggio, oltre alla disponibilità dello stesso, comporterà uno sconfinamento, con relativo addebito di interessi debitori.

Il Deposito vincolato è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 €.

I tassi di interesse applicati rimangono fissi per tutta la durata del vincolo temporale e pertanto il Deposito Vincolato non può beneficiare di eventuali variazioni al rialzo dei tassi di mercato.

L'eventuale estinzione anticipata comporta il rimborso dell'intera somma vincolata senza la corresponsione degli interessi maturati.

Nel caso di recesso da un contratto di Deposito vincolato con durata superiore ai 12 mesi, la Banca riconosce al cliente un tasso minimo garantito, come definito nelle relative condizioni economiche.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Importo minimo:	5.000 € per soggetto privato
Multiplo di versamento:	1.000 € per soggetto privato
Valuta:	data addebito del conto di appoggio
Commissioni:	0
Imposta di bollo:	secondo le disposizioni legislative tempo per tempo vigenti
Ritenuta fiscale:	secondo le disposizioni legislative tempo per tempo vigenti
Liquidazione degli interessi:	per la durata di 12, 18, 24 e 36 mesi alla scadenza del vincolo.
Metodo di calcolo degli interessi:	anno civile
Durata del vincolo:	12, 18, 24, 36 mesi dalla data della sottoscrizione del contratto
Spese di chiusura:	0

	TASSO 12 MESI	TASSO 18 MESI	TASSO 24 MESI	TASSO 36 MESI
Tasso creditore annuo effettivo	0,50%	0,60%	0,70%	0,90%

Tasso minimo garantito nel caso di estinzione anticipata: 0% per le durate del vincolo 12 e 18 mesi, 0,25% per le durate del vincolo 24 e 36 mesi.

RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Recesso

È ammesso il recesso dal contratto da parte del Cliente, mediante l'estinzione anticipata della singola operazione Depo Dolomiti Fix ovvero il ritiro della somma vincolata prima della scadenza, ma ciò comporta il rimborso dell'intera somma vincolata senza la corresponsione degli interessi maturati. Nel caso di recesso da un contratto di Deposito vincolato con durata superiore ai 12 mesi, la Banca riconosce al cliente un tasso minimo garantito, come definito nelle relative condizioni economiche.

Se l'estinzione anticipata avviene dopo un'eventuale pagamento di interessi durante la durata del vincolo, la Banca ha la facoltà di compensare il capitale dovuto al cliente con quanto già corrisposto a titolo di interessi, al netto di un'eventuale tasso minimo garantito, ove previsto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

In giornata, decorsa la scadenza del vincolo.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Via Cassa di Risparmio n. 12, 39100 Bolzano o tramite e-mail con posta certificata PEC all'indirizzo servizio.legale@pec.sparkasse.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

LEGENDA

Conto di appoggio:	conto corrente sul quale vengono addebitate e poi accreditate le somme relative al Deposito Vincolato
Tasso creditore annuo nominale:	tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi creditori sulle somme depositate, che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali
Tasso creditore annuo effettivo:	tasso annuo creditore comprensivo della capitalizzazione degli interessi maturati
Valuta:	indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi sulle somme accreditate o addebitate
Vincolo:	periodo durante il quale le somme depositate sono vincolate e quindi indisponibili. E' pari alla durata temporale del Deposito Vincolato